



Parrocchia di San Pietro Apostolo – Tagliuno

www.parrocchiaditagliuno.it - mail: info@parrocchiaditagliuno.it

AVVISI PARROCCHIALI 11 - 18 novembre

DOMENICA 11 XXXII Domenica del T.O. GIORNATA DELLA CARITA'	Oggi ricordiamo: Claudia, Angelo e Luigina – fam. Pagani - Giovanna, Augusto, Lina - Rizzi Antonio - Camillo e fam. Facchinetti - Marco e Piera	
	08:00 S. Messa 10:00 S. Messa animata dalla quarta elementare, con commemorazione dei cento anni dall'armistizio della Grande Guerra (1918-2018) a seguire Corteo e Benedizione della "Sede Museale Combattenti e Reduci" presso il Centro Anziani 11:10 – 12:10 Catechismo per i ragazzi (esclusa prima elementare) 18:00 S. Messa	WEEK END A DORGA PER ADOLESCENTI RACCOLTA ALIMENTARE A FAVORE CPAeC di Cividino
LUNEDI' 12 S. Giosafat	Oggi ricordiamo: Valentino e Giovanni	
	08:00 S. Messa 20:30 Incontro gruppo genitori	
MARTEDI' 13	Oggi ricordiamo: fam. Freti Fratus Guglielmo e Ines	
	17:00 S. Messa	
MERCOLEDI' 14	Oggi ricordiamo: Giannino e fam. Gandossi, Guerino e fam. Fenini - Pietro, Carmela e Luisa	
	08:00 S. Messa 20:45 Incontro CPAE	
GIOVEDI' 15	Oggi ricordiamo:	
	14:30 Catechesi per cresimandi 17:00 S. Messa 20:30 Incontro per i genitori presso la Scuola Infanzia	
VENERDI' 16	Oggi ricordiamo: Francesco, Nini, Nino e Emma	
	08:00 S. Messa 20:30 Incontro redazione "In Dialogo"	
SABATO 17 S. Elisabetta d'Ungheria	Oggi ricordiamo: Anna Bacilli - Leonina - Giovanni	
	08:00 S. Messa dalle 16:30 Adorazione personale e confessioni in chiesina 18:00 S. Messa prefestiva SUL SAGRATO: VENDITA TORTE A FAVORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
DOMENICA 18 XXXIII Domenica del T.O. GIORNATA DEL SEMINARIO	Oggi ricordiamo: Giancarlo - Bertoli Piero - Fratus Antonio	
	08:00 S. Messa 10:00 S. Messa animata dalla quinta elementare 11:10 – 12:10 Catechismo per i ragazzi (compresa prima elementare) 11:30 Battesimi di Ilaria Bonalumi e Matteo Mandredi 14:00 VISITA ALL'ORATORIO DI STEZZANO 18:00 S. Messa	SUL SAGRATO: VENDITA TORTE A FAVORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



SABATO 17 E DOMENICA 18 NOVEMBRE
Il Gruppo Genitori Scuola Infanzia
organizza una VENDITA TORTE sul SAGRATO
per finanziare i progetti della scuola.
Vi aspettiamo numerosi!!!



DOMENICA 18 NOVEMBRE
VISITA ALL'ORATORIO DI STEZZANO
Siete tutti invitati!
Partenza in auto dal nostro oratorio alle ore 14.00

Vangelo di Domenica 11 novembre 2018 - Marco 12, 38-44

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

Il brano è costruito come una contrapposizione tra gli scribi, i teologi ufficiali potenti e temuti, e una donna senza nome, vedova e povera, senza difese e senza parole, che però detta la melodia del vivere, maestra di fede. Donna nel bisogno, e per questo porta di Dio, breccia per il suo intervento. Nella Bibbia, vedove, orfani e stranieri, compongono la triade dei senza difesa. E allora è Dio che interviene prendendo le loro difese, entrando negli interstizi del dolore.

Gesù ha sempre mostrato una predilezione particolare per le donne sole. Al tempio, questa maestra senza parole, che non ha titolo per insegnare, che ha solo la fede e la sapienza del vivere che sa di pane e di lacrime, raccolta tra le pieghe dolenti della vita, scalza dal pulpito i sacerdoti, dalla cattedra i teologi, per una lezione fondamentale: abitare il mondo non secondo il criterio della quantità, ma del cuore.

Venuta una vedova, povera, gettò in offerta due spiccioli. Gesù se n'è accorto, unico; osserva e nota i due centesimi: sono due, è importante notarli, poteva tenersene uno e dare l'altro. Gesù vede che la donna dà tutto, osserva il suo gesto totale. Allora chiama a sé i discepoli, per un insegnamento non morale ma rivelativo. Accade qualcosa d'importante: questa povera vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Lo stupore per quel gesto nasce dall'aver intuito un di più, uno scialo, uno sciupio di cuore, un eccesso che esce dal calcolo e dalla logica.

Lo stupore scombina il circolo della polemica, suggerendo che c'è anche dell'altro da guardare, molto altro oltre le ricche offerte dei ricchi. Lo sguardo di Gesù mette a fuoco i dettagli: il divino si cela in un gesto di donna, l'annuncio si nasconde nel dettaglio di due centesimi. Piccole cose che non annullano il duro scontro in atto, ma indicano la possibilità, la strada di una religione dove non tutto sia calcolo, che suggeriscono una possibilità: si può amare senza misura, amare per primi, amare in perdita, amare senza contraccambio. Il Vangelo ama l'economia della piccolezza: non è la quantità che conta, ma l'investimento di vita che metti in ciò che fai. Le parole originarie di Marco qui sono bellissime: gettò intera la sua vita. Che risultati concreti portano i due centesimi della vedova? Nessun risultato, nessun effetto per le belle pietre e le grandi costruzioni del tempio.

Ma quella donna ha messo in circuito nelle vene del mondo molto cuore e molta vita.

La santità? Piccoli gesti pieni di cuore. Ed è così, perché ogni gesto umano compiuto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio. Ogni atto umano "totale" contiene in sé e consegna qualcosa di divino.

Ermes Ronchi - Avvenire